

COMUNE di GIGNESE
Provincia di Verbania

COPIA

Verbale di deliberazione
del Sindaco del n. 40 del 18/06/2014.

OGGETTO:

ACCORDO DECENTRATO 2013 - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

L'anno duemilaquattordici addì diciotto del mese di giugno alle ore 16 e minuti 30 nella Sede comunale, è presente il Dott. D'ONOFRIO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO, ed assiste il Segretario Comunale CRESCENTINI MICHELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Dott. D'ONOFRIO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO, apre la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA DEL SINDACO

Richiamata la Delibera del Sindaco n.60 del 27.11.2013 ad oggetto: “Costituzione F.E.S. e nomina delegazione trattante di parte pubblica”;

Dato atto che in data 18 giugno 2014 la delegazione trattante di parte pubblica di questo Ente e la delegazione sindacale hanno sottoscritto la bozza di accordo decentrato per la distribuzione del fondo trattamento accessorio per l'anno 2013;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Viste le prescrizioni dei vigenti CCNL per il comparto Regioni Autonomie Locali con particolare riferimento alle modalità di costituzione e di distribuzione del fondo per il trattamento accessorio;

Verificate le disponibilità di bilancio;

Acquisiti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del servizio, espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla stipula dell'accordo per la distribuzione del fondo trattamento accessorio anno 2013, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile a norma dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.



COMUNE DI GIGNESE

Provincia di Verbania

Via Due Riviere n.12 - 28836 Gignese (VB) - tel.0323-20067 - 208110 - fax 0323-20772

C.F./P.IVA: 00221740038 - www.comune.gignese.vb.it - gignese@ruparpiemonte.it

ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

Premesso:

- che in data 27.11.2013 veniva approvata la direttiva di parte pubblica in merito alla sottoscrizione del CCDI personale del comparto anno 2013 ovvero la Delibera del Sindaco n.60;
- che a seguito di ciò, con nota in data 11.06.2014 si procedeva ad avviare la trattativa sindacale per la contrattazione decentrata - parte economica anno 2013;
- che il giorno 18.06.2014 le parti si sono incontrate addivenendo ad un accordo condiviso in merito ai contenuti del CCDI;

Oggi, addì diciotto del mese di giugno dell'anno 2014, la delegazione trattante di parte pubblica, in persona del Segretario Comunale Michele CRESCENTINI, del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Angelo CRISTINA e dalla Responsabile del Servizio Finanziario Rosita MARI, la OO.SS. della CISL, in persona della Sig.ra Maria Pia Mascetta, e la RSU Luca NOBILI, hanno sottoscritto la seguente ipotesi di accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013, ai sensi dell'art.40 c. 3-ter del D.Lgs. 165/2001.

Atteso:

- che nel corso dell'anno 2013 il Comune ha continuato ad erogare ai dipendenti che ne avevano titolo gli istituti economici disciplinati dai precedenti accordi decentrati e dai contratti nazionali, in base all'organizzazione degli orari, agli inquadramenti ed alle mansioni;
- che sono stati quindi erogati importi a titolo di: progressioni orizzontali, indennità di comparto, indennità varie (es. turno, rischio, reperibilità, responsabilità, ecc.) i cui importi sono stabiliti dai CCNL o dai CCDI e la cui erogazione è legata allo svolgimento di una certa mansione o ad una particolare articolazione dell'orario di lavoro.

Verificata la consistenza del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013" che ammonta complessivamente a € 32.561,40.



Costituzione Fondo anno 2013		
Risorse stabili		Importo Euro
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. a, b	Fondo storico	19.334,74
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. g	LED	0,00
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. h	Indennità ex 8 ^a q.f.	0,00
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. j	0,52% m.s. 1997	0,00
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. m	Risp. straordinari art. 14 c. 4	0,00
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 5	Increment. dotaz. organ. / riorg. stabile servizi	0,00
CCNL 05/10/2001 – art. 4 c. 1	1,1% m.s. 1999	0,00
CCNL 05/10/2001 – art. 4 c. 2	Retr. individuale anzianità	1.365,00
CCNL 22/01/2004 – art. 32 c. 1	0,62% m.s. 2001	0,00
CCNL 22/01/2004 – art. 32 c. 2	0,50% m.s. 2001	0,00
CCNL 22/01/2004 – art. 32	0,20% m.s. 2001 (alte professionalità)	0,00
dich. cong. 14 CCNNL 02-05	Riduzione fondo per progressioni storiche	1.401,00
CCNL 09/05/2006 – art. 4 c. 1	0,5% m.s. 2003	0,00
CCNL 11/04/2008 – art. 8 c. 2	0,6% m.s. 2005	0,00
Totale risorse stabili		22.101,40
Risorse variabili		
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. m	Risp. straordinari art. 14 c. 3 anno precedente	1.900,00
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. m	Risp. straordinari art. 14 c. 3 anno corrente	0,00
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. k	D.Lgs. 163/2006, art. 92	0,00
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. K	Recupero evasione ICI	2.000,00
Altra descrizione?		
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 1 lett. k	Compensi avvocatura	0,00
CCNL 01/04/1999 – art. 15 c. 2	1,2% m.s.	1.560,00
D.Lgs. 163/2006 – art. 92 cc 5-6	quote per la progettazione	5.000,00
D.L. 98/2011, art. 16 cc. 4 e 5	Piani di razionalizzazione della spesa	0,00
Totale risorse variabili		10.460,00
Totale fondo 2013		32.561,40
Fondo straordinari		1.900,00
Somme rimborsate da altri Enti: indennità turno Ag.PL		1.700,00

Visti:

- il D.Lgs. 165/2001;
- l'art.5 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 01.04.1999, come sostituito dall'art.4, c.1 del CCNL 22/01/2004;
- i CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- l'art.9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 (data prorogata al 31 dicembre 2014 in virtù dell'art.1 c.1 lett.a) del D.P.R. 04.09.2013 n.122) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- l'art.1, c.557, della L. 296/2006, a norma del quale "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare

W. J. Ar

Luigi...



nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”;
- l'art.40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 in base al quale "(...) gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della Legge 4 marzo 2009 n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione (...)”.

Considerato:

- che nell'anno 2013 il Comune di Gignese non era soggetto al patto di stabilità interno;
- che l'incidenza delle spese di personale rispetto alle spese correnti, per l'anno 2013, è inferiore al 50%;
- che per l'anno 2013 è stato rispettato il disposto dell'art.1, c. 557, della L. 296/2006;

Vista la deliberazione del Sindaco n.60 del 27.11.2013, con la quale è stata predisposta la quantificazione delle risorse da destinare annualmente alla contrattazione decentrata, nel rispetto della contrattazione nazionale, dei parametri di virtuosità fissati per le spese di personale, e dei limiti del contenimento della spesa, dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale e che spetta all'Organo di Revisione la vigilanza sulla contrattazione integrativa, nonché sono stati impartiti gli indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica.

Tutto ciò premesso, la Delegazione trattante di parte pubblica, la della CISL e la RSU tutti come sopra individuati, sottoscrivono la presente ipotesi di accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, relativo al personale dipendente, nel rispetto degli indirizzi ricevuti



dall'Amministrazione con la citata deliberazione del Sindaco n.60 del 27.11.21013 , destinando le risorse decentrate come segue:

Destinazione Fondo anno 2013	
Destinazioni stabili non contrattate	Importo Euro
Indennità di comparto	4.176,72
Progressioni orizzontali	9.919,61
Totale destinazioni stabili non contrattate	14.096,33
Destinazioni da contrattate	18.465,07
Destinazioni stabili contrattate	
Indennità art. 17 c. 2 lett. f CCNL 01/04/1999 - specifiche responsabilità (Istr.Amm.vo 1.300,00; Istr.Demo. 1.300,00; Capo-operaio 1.200,00; Istr.Vigil. 910,00 .	4.710,00
Indennità maneggio lavori	370,00
Indennità di rischio n. 4 operai	1.320,00
Indennità di reperibilità	0,00
Totale destinazioni stabili contrattate	6.400,00
Destinazioni variabili	
Produttività collettiva	5.065,07
D.Lgs. 163/2006 art.92 cc 5-6 - Quote per la progettazione	5.000,00
L. 662/1996 art.59 c.1 - D.Lgs. 446 - Recupero evasione ICI	2.000,00
Totale destinazioni variabili	12.065,07
Totale fondo	18.465,07

Si dà atto che, per determinazione dell'Amministrazione Comunale, non vengono inserite risorse aggiuntive variabili a carico del bilancio per il finanziamento dei progetti previsti nelle destinazioni variabili, che trovano dunque copertura nella parte stabile del fondo.

La sopra estesa ipotesi di accordo, conseguita nella riunione del 18.06.2014, viene sottoscritta come segue:

La Delegazione Trattante di Parte Pubblica:

Il Segretario Comunale

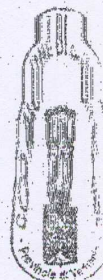
Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario

CISL

RSU

* * * * *



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

f.to D'ONOFRIO GIUSEPPE

Il Segretario Comunale

f.to CRESCENTINI MICHELE

=====

Si attesta:

- ☐ la copertura finanziaria (art.153 comma 5 del D.Lgs. 267/2000)
- ☐ la regolarità contabile/tecnica (art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000)

Il Responsabile

f.to

x la regolarità tecnica (art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000),

Il Responsabile

f.to CRESCENTINI MICHELE

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Esecutiva in data 18/06/2014

perchè:

- x dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

Il Segretario Comunale

f.to CRESCENTINI MICHELE

=====

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Gignese, lì 18/06/2014

Il Segretario Comunale

f.to CRESCENTINI MICHELE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune inserito nel sito web: www.comune.gignese.vb.it per 15 giorni consecutivi (art.32 Legge 69/2009 e s.m.i.) a partire dal 08.09.2014

Il Messo Notificatore

NOBILI LUCA

Verbale di deliberazione del Sindaco del n. 40 del 18/06/2014.

ACCORDO DECENTRATO 2013 - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.